

# ELSŐ MINTAFELADATSOR

## Javítási-értékelési útmutató az emelt szintű írásbeli vizsgához

Olvasott szöveg értése

### 1. Notti insonni

Giovanni Mosca: Diario d'un padre

Elérhető pontszám: 6

Minden helyes válasz egy pontot ér.

1. Lo scrittore telefonò un tempo, una notte, per meglio dire, una prima mattina / all'alba agli ospedali e ai commissariati. (1 punto)
2. Si agitava molto, perchè il primo figlio non è tornato a casa. (1 punto)
3. Ricevono ogni notte un centinaio di telefonate. (1 punto)
4. Le madri sono più tranquille perché in fondo sentono che non è successo niente. (1 punto)
5. Quando chiudevano la porta alle nove di sera ed erano tutti insieme. (1 punto)
6. Quando sentono il rumore della chiave nella serratura. (1 punto)

### 2. Chi lo capisce è bravo

Donna Moderna, 3 luglio 2002

Elérhető pontszám: 6

Minden helyes megoldás egy pontot ér.

|    |    |    |     |     |     |
|----|----|----|-----|-----|-----|
| 7. | 8. | 9. | 10. | 11. | 12. |
| C  | E  | D  | F   | B   | A   |

### 3. La lontra abbandona l'Italia

(Corriere della Sera, 3 maggio 1996)

Elérhető pontszám: 9

Minden helyes megoldás egy pontot ér.

13. estinzione
14. ruscelli
15. caccia
16. ricercatori
17. declino
18. inquinato
19. contaminate
20. sopravvissuti
21. ambienti

#### **4. In questi ospedali ci sentiamo a casa**

Donna Moderna, 26 giugno 2002

Elérhető pontszám: 9

Minden helyes megoldás egy pontot ér.

- 22. B
- 23. D
- 24. C
- 25. B
- 26. C
- 27. A
- 28. C
- 29. A
- 30. D

Nyelvhelyesség

#### **1. La Sardegna di Enrico Bertolino, il comico italiano**

Donna Moderna, 24 luglio 2002

Elérhető pontszám: 11

Minden helyes megoldás egy pontot ér.

- 1. mia
- 2. mi son messo / mi sono messo
- 3. ho trovato
- 4. miei
- 5. andavo
- 6. me la sarei potuta
- 7. me
- 8. mi
- 9. mi
- 10. scambio
- 11. mi son cercato / mi sono cercato

#### **2. Lo zoo più strano del mondo**

Donna Moderna, 7 agosto 2002

Elérhető pontszám: 10

Minden helyes megoldás egy pontot ér.

- 12. B
- 13. D
- 14. A
- 15. D
- 16. C
- 17. A
- 18. D
- 19. B
- 20. B
- 21. C

### 3. Sul treno Roma-Agrigento

Leonardo Sciascia: Il mare colore di vino

Elérhető pontszám: 9

22–24. La ragazza chiese all'ingegnere **se** la Sicilia **gli piaceva**. (3 pont)

25–28. L'ingegnere rispose alla ragazza che **credeva** che **gli sarebbe piaciuta**: non ci **era mai stato**. (4 pont)

29–30. Il professore poi aggiunse che **aveva girato** mezzo mondo e non **conosceva** la Sicilia. (2 pont)

Hallott szöveg értése

*Átváltási útmutató*

Az elérhető összpontszám 24, ami 30 vizsgapontnak felel meg. A vizsgapontokat a mellékelt táblázat alapján számítjuk ki.

| Elért pont | Vizsgapont |
|------------|------------|
| 24         | 30         |
| 23         | 29         |
| 22         | 27         |
| 21         | 26         |
| 20         | 25         |
| 19         | 24         |
| 18         | 22         |
| 17         | 21         |
| 16         | 20         |
| 15         | 19         |
| 14         | 17         |
| 13         | 16         |
| 12         | 15         |
| 11         | 14         |
| 10         | 12         |
| 9          | 11         |
| 8          | 10         |
| 7          | 9          |
| 6          | 7          |
| 5          | 6          |
| 4          | 5          |
| 3          | 4          |
| 2          | 2          |
| 1          | 1          |

## 1. Il gelato

Elérhető pontszám: 7

Minden helyes válasz egy pontot ér.

1. 260 mila tonnellate
2. il gelato artigianale
3. il gelato artigianale
4. il latte, la panna, le uova
5. più di 200 / circa 200 tipi
6. no, sono innocui, non fanno male
7. vuole ritornare ai metodi tradizionali, naturali / usare spezie mediterranee: il rosmarino, l'origano

*A kazettán hallható szöveg*

– Dal 1 gennaio al 15 luglio gli italiani hanno mangiato 260 mila tonnellate di gelato. Le preferenze sono andate soprattutto al gelato artigianale, considerato più fresco e più genuino rispetto a quello industriale, ed è davvero così? Lo chiediamo al professore Benvenuto Cestano, dobbiamo preferire quello artigianale rispetto al gelato industriale?

– Diciamo che io sono con questa tendenza degli italiani per una questione di gusto e di sapori, per una questione di conservare quelle che sono le nostre culture culinarie. Diciamo che il gelato è fatto – come tutti sanno – da ingredienti tipo il latte, tipo la panna, tipo le uova. Ecco il latte, per esempio cambia moltissimo nelle sue componenti a seconda di come la mucca è stata allevata. Ci sono delle grosse variazioni che solo nel gelato artigianale riusciamo a cogliere. Per esempio non so se gli italiani lo sanno, ma le mele per esempio cinquanta anni fa, in Italia avevamo più di duecento tipi di mele, ormai si sono ridotte a quattro, cinque singole specie. Quindi diciamo, il gelato industriale è sicuramente sicuro e anche buono, però perde un po' in quelle che sono le tradizioni e i gusti, per cui là, dove si può salvaguardare le tradizioni culinarie, io sono per rimanere.

– Ecco, quali sono le sostanze, che si devono mettere in guardia dal gelato industriale?

– Ma ecco, il gelato industriale sicuramente dal punto di vista nutrizionale è sicuro, non contiene niente di particolare, ci mancherebbe altro! Però si usano ingredienti, come conservanti, antiossidanti che sono perfettamente innocui, consentiti dalla legge, ci mancherebbe altro, però anche qui io preferisco il naturale. Anche nell'industria si sta cercando sempre di più di ritornare al naturale, cioè di usare estratti di spezie mediterranee: il rosmarino, l'origano, che hanno molecole naturali con grandissime proprietà antiossidanti, insomma rispettano di più la nostra cultura e le nostre tradizioni.

(RAI UNO - UNA MATTINA)

## 2. L'albergo di ghiaccio

Elérhető pontszám: 12

8. L'albergo di ghiaccio si trova 200 chilometri a Nord del Circolo Polare Artico.
9. L'albergo sorge sul ghiaccio di un lago.
10. Per costruire l'hotel usarono una struttura di metallo come controforma per pressare su di essa la neve.
11. Quando la struttura si era congelata, le parti di metallo vennero tirate fuori.
12. L'albergo è in grado di accogliere 70 ospiti.
13. Contiene anche una piscina.
14. Entra nei Guinness dei primati come l'unico edificio capace di sciogliersi.
15. L'edificio si scioglie ogni primavera, ma viene rifatto ogni inverno.
16. I metodi della costruzione sono rimaste uguali.
17. Le camere sono alte circa 6 metri.
18. Per le porte e le finestre vengono utilizzati lastroni di ghiaccio.
19. Gli ospiti dormono con le tute termiche nei sacchi a pelo.

| Vero | Falso |
|------|-------|
| X    |       |
|      | X     |
| X    |       |
| X    |       |
|      | X     |
|      | X     |
| X    |       |
| X    |       |
|      | X     |
| X    |       |
| X    |       |
| X    |       |

### *A kazettán hallható szöveg*

L'idea, all'inizio, era quella di soddisfare un vecchio sogno comune a tutti i bambini della Lapponia: realizzare una casa di neve e ghiaccio, un po' come noi costruiamo i castelli di sabbia. Per questo uno dei responsabili di un centro turistico 200 chilometri a nord del Circolo Polare Artico, cominciò quattro anni fa ad innalzare sulla superficie ghiacciata di un fiume una struttura di alluminio da utilizzare come controforma su cui pressare un metro di neve fresca.

Non appena la struttura fu gelata, venne sfilata l'anima metallica in modo da far rimanere una galleria con pareti di solo ghiaccio, in pratica un'unica stanza di 60 metri quadri che assomigliava di più a una grande massa di neve vuota che ad una casa.

Di anno in anno il progetto è stato migliorato e oggi la stanza è diventata un'attrazione per turisti in cerca di nuove avventure: una costruzione di 1.200 metri quadri che contiene un hotel con 60 posti letto, bar, ristorante, cinema, galleria d'arte e anche una piccola cappella.

L'insieme, chiamato Artic Hall Hotel, entra di fatto nel Guinness dei primati come la prima e più grande costruzione di questo tipo nel mondo, e anche come l'unico edificio in grado di sciogliersi dopo aver svolto la sua funzione.

La costruzione scompare alla fine di aprile per essere rifatta nel dicembre dell'anno successivo, con una forma diversa e sempre più elaborata man mano che vengono sperimentate ulteriori tecniche realizzative e nuove idee progettuali.

Pareti e soffitti sono spessi 1,4 metri e l'altezza interna delle stanze è in media intorno ai 6 metri. Lastre di ghiaccio di diverso spessore servono sia per le porte che come vetri per le

finestre. Nell'Artic Hall non c'è ovviamente il riscaldamento ma la temperatura interna è costante intorno ai 2 gradi sotto zero, mentre all'esterno scende a meno 35. Gli ospiti vanno a dormire con tute termiche nei sacchi a pelo.

### 3. Intervista con un principe

Elérhető pontszám: 5

- 20. ha un ruolo stabilizzatore / può legare un popolo (1 pont)
- 21. Perché il re della Spagna / Juan Carlos è riuscito a tenere unito il paese. (1 pont)
- 22. nelle occasioni ufficiali (1 pont)
- 23. - perché la maggior parte delle volte si tratta di falsità (1 pont)
- 24. - perché lo vogliono riprendere a casa sua/ non può fare quello che vuole a casa sua /entrano nella sua privacy / lo perseguitano per riprenderlo (1 pont)

*A kazettán hallható szöveg*

#### **Che ruolo pensa abbia la monarchia oggi in Europa?**

La monarchia non ha un ruolo politico, ha un ruolo stabilizzatore che, al di là dei problemi politici, può legare un popolo. Penso che abbia ancora un senso. Le faccio l'esempio della Spagna, dove nonostante gli scandali e le spaccature politiche, Juan Carlos è riuscito a tenere unito il paese.

#### **Chi conosce delle grandi famiglie regnanti?**

Direi quasi tutti, anche se li frequento più che altro nelle occasioni ufficiali.

#### **Il fatto di frequentare un ambiente particolare la porta a essere spesso sui rotocalchi rosa, magari al centro di pettegolezzi. La infastidisce?**

Sì, perché la maggior parte delle volte si tratta di falsità. E poi il fatto che ti inseguano per riprenderti con l'amica, magari sull'isola deserta, o che si insinuino con lo zoom all'interno di casa tua ha qualcosa di perverso. Mi dà fastidio non poter fare quello che voglio sul terrazzo di casa mia. Non è normale.

#### **Non fa un po' parte del gioco della popolarità?**

Forse sì, forse no. Ma c'è gioco e gioco: se mi riprendono per strada, a una festa, non posso dire nulla, è un luogo pubblico. È colpa mia: avrei potuto starmene a casa invece di farmi vedere in giro. Ma quando «entrano» in casa, nella tua privacy, allora il gioco si fa pesante.